

## LA CIRCOSCRIZIONE CENTRO STORICO - PIEDICASTELLO INVITA TUTTI I CITTADINI ALLE SEGUENTI SERATE PUBBLICHE:

**Giovedì 21 ottobre 2010, ore 20.30**

VIA SOLTERI, SCUOLA ELEMENTARE  
DEI SOLTERI, SALA AUDITORIUM

**“Il futuro urbanistico  
dell’asse stradale di via  
Brennero”**

*Interverranno il Sindaco di Trento Alessandro Andreatta e il vice Presidente della Provincia Autonoma di Trento Alberto Pacher*

**Giovedì 28 ottobre 2010, ore 20.30**

VIA DETASSIS,  
SALA PARROCCHIALE DI CAMPOTRENTINO

**“La nuova struttura urba-  
na di via Maccani e il futu-  
ro della ex Sloi”**

*Interverranno il Sindaco di Trento Alessandro Andreatta e il vice Presidente della Provincia Autonoma di Trento Alberto Pacher*

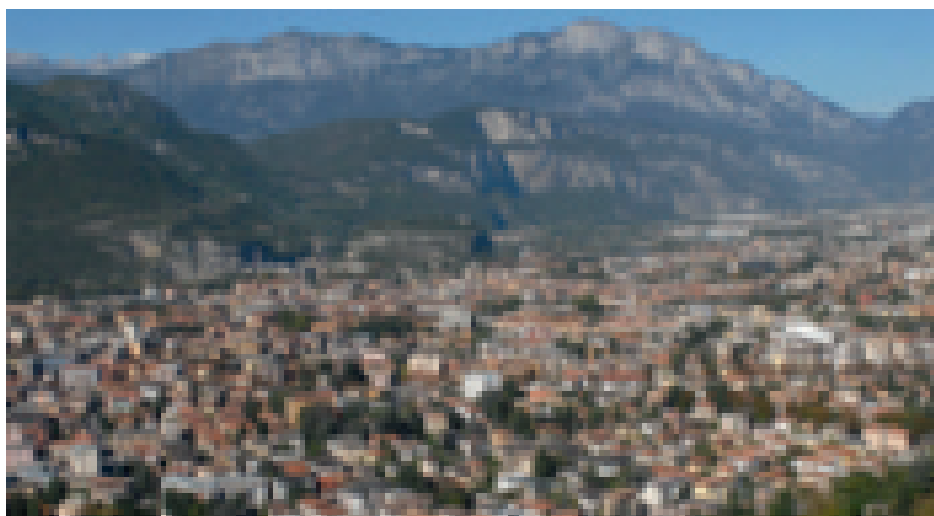
**Giovedì 4 novembre 2010, ore 20.30**

VIA VERRUCA  
SALA CIRCOSCRIZIONALE DI PIEDICASTELLO

**“Destra Adige. Un’occasio-  
ne di riordino urbano”**

*Interverranno il Sindaco di Trento Alessandro Andreatta e il Presidente della Provincia Autonoma di Trento Lorenzo Dellai*

## IL NOSTRO FUTURO



Con questi tre incontri-dibattito, che la Circoscrizione ha ritenuto opportuno organizzare, si vuole determinare una discussione relativa al destino di queste vaste aree urbane della nostra città.

- L'intera **destra Adige** da Piedicastello fino alla Vela, per noi, deve essere vista in un insieme, che permetta di esprimere al meglio quella che il Consiglio Circoscrizionale ha definito “una parte di città che deve essere, non solo riqualificata a partire dall'ex Italcementi, ma riempita di

contenuti progettuali che ne permettano la sua valorizzazione urbana”.

- L'asse della dorsale di **via Brennero** dovrà essere compiutamente ripensata e riqualificata, tenendo conto della nuova viabilità che sta per essere completata attraverso la sistemazione della tangenziale. E in tale quadro si deve tener conto in termini puntuali della funzione da assegnare al comparto ex Atesina ai Solteri, che per quanto riguarda la Circoscrizione dovrebbe essere destinata ad una nuova scuola

media e ad una funzione di luogo centrale con relativo centro civico.

- La necessità di stabilire una progettualità complessiva di “ristrutturazione” urbana della **via Maccani** si pone come intervento di carattere urbanistico e ambientale che necessita di una progettualità condivisa e puntuale. Una progettualità con al centro l'intero Quartiere di Campotrentino, la zona di via Vittime delle Foibe e il comparto **ex Sloi**.

A tal fine e per poter ragionare nel merito delle proposte e delle progettualità possibili e necessarie la Circoscrizione ha invitato a tali confronti-dibattiti il signor Sindaco di Trento Alessandro Andreatta, il signor Presidente della Provincia Lorenzo Dellai e il signor Vice Presidente della Provincia Alberto Pacher. A tutti Loro rivolgo un grazie per la disponibilità, della quale non ho mai dubitato, a tali momenti di confronto. A tutti i cittadini porgo l'invito a partecipare numerosi e ad esprimere tutti i Loro pensieri in merito.

*Melchior Redolfi,  
presidente della Circoscrizione  
Centro Storico - Piedicastello*

## DESTRA ADIGE UN'OCCASIONE DI RIORDINO URBANO



I Quartieri della destra Adige avranno nei prossimi anni la possibilità di essere i protagonisti di un radicale riordino urbano, che avrà come riferimento l'utilizzo dell'area ex Italcementi.

Piedicastello. Dopo lo spostamento della ex tangenziale è chiaro che la priorità di Piedicastello sarà l'attivazione di un progetto per una completa e funzionale ristrutturazione del Quartiere a partire dai nuovi spazi ricavati dall'ex sedime stradale e destinati a trasformarsi nella nuova piazza dell'antico borgo, proprio davanti alle ex gallerie ed avendo come punto di riferimento la Chiesa di S. Apollinare prossima alla fine dei lavori di ristrutturazione. Non si tratterà certo di una progettualità isolata, quella che la Circoscrizione auspica realizzata in sinergia con il Museo Storico di Trento e definita nei contenuti e nelle funzioni attraverso un processo partecipato di tutto il quartiere, ma piuttosto di un progetto organico che coinvolga l'intero asse, da via Druso fino alla zona dell'ex Italcementi.

Una partita altrettanto importante per l'area si giocherà nel processo di sistemazione, già peraltro avviato, del comparto urbano relativo all'area ex Zuffo - ex Rigotti e che vedrà lo spostamento a Trento sud del casello dell'A22 del Brennero. Il vantaggio sarà in prospettiva enorme, sia per la qualità della viabilità del raccordo tra Piedicastello e la Vela, che per la riqualificazione della zona sportiva ampliata da un nuovo campo da calcio, per pulcini, nella parte nord del complesso.

Non solo. L'impegno è quello di cominciare subito a pensare all'utilizzo dell'area un tempo destinata al polo della rottamazione e dell'intero comparto adiacente, non solo attraverso la creazione di collegamenti ciclo-pedonali con

il centro storico già in bilancio, ma attraverso destinazioni che vadano magari a soddisfare le esigenze e le aspettative del vasto e diversificato mondo giovanile comprendendo, perché no, anche l'utilizzo di una parte delle stesse gallerie dimesse sotto il Dos Trento.

Anche il raccordo del Quartiere di Piedicastello con il centro storico di Trento merita un'attenzione particolare se si vuole completare un vero "riordino urbano" dell'area. Per questo la Circoscrizione sostiene la proposta di realizzare due nuovi ponti sul fiume Adige, uno pedonale all'altezza di via Lampi - lung'Adige Apuleio, che permetta di completare in modo più funzionale il percorso

ciclo-pedonale verso l'area di attestamento ex Zuffo e uno anche carrabile all'altezza della nuova rotatoria a sud del quartiere di Piedicastello in direzione della nuova area Michelin e del centro storico cittadino.

Vela. Sul Quartiere della Vela un completo lavoro di ammodernamento dell'area è stato attivato con scelte che hanno visto da poco prendere forma quello spazio indispensabile per ogni Quartiere e che possiamo identificare come "il luogo centrale" ritagliato attorno al Centro Civico e alla Chiesa.

La Comunità aspetta di veder concretizzarsi almeno altri tre obiettivi nei prossimi anni: la ristrutturazione e l'ampliamento delle scuole elementari; la realizzazione di un parcheggio di servizio alla Comunità lungo la strada fonda e già previsto dal Prg; il completamento della piazza del Quartiere con un arredo urbano che finisca di definire quel "luogo centrale" a lungo perseguito dalla Comunità locale. Dentro una prospettiva che non dovrebbe essere di lungo corso, si rende quanto mai opportuno, tenendo conto della nuova viabilità verso la zona interportuale e la sede della Trentino Trasporti, anche ripensare la collocazione in zona Centa di Vela del deposito autobus per la città, dando spazio ad una prossima e auspicabile ridefinizione del futuro dell'area.

Considerando che in zona Ischia Podetti, oggi discarica della città, sarà collocato il termovalorizzatore e che in zona Laghetti è già attivo il nuovo polo per la rottamazione e la lavorazione degli inerti, va realizzato in tempi relativamente rapidi un nuovo ponte sul fiume Adige in diretto collegamento con la tangenziale. Una proposta già avanzata dal Consiglio Provinciale.

## IL FUTURO URBANISTICO DELL'ASSE STRADALE DI VIA BRENNERO

Attorno all'asse di via Brennero, prossima ad essere declassata ad arteria urbana, si giocherà una partita decisiva per il futuro della Circoscrizione Centro Storico - Piedicastello e della città di Trento a cominciare dalla riqualificazione dei Quartieri che insistono sull'area e dalla destinazione della zona dello Scalo Filzi, che va considerata come un'area sulla quale intervenire con progettualità utili a tutta la città.

S. Martino. Se via Brennero deve cambiare è bene che questo cambiamento parta dal quartiere di S. Martino attraverso un articolato progetto che ne migliori contemporaneamente viabilità e vivibilità. Per questo è opportuno strutturare le varie aree del quartiere attraverso "isole ambientali", simili a quelle realizzate nel quartiere di Cristo Re, partendo dal riordino di largo Nazario Sauro e da una sua nuova funzione di "luogo centrale" per l'intero quartiere, come già stabilito dal progetto approvato.

In questo contesto anche la stessa via S. Martino, prologo di via Brennero, sarà ripensata attivando un collegamento più diretto e funzionale con via del Suffragio, magari attraverso uno spostamento ad hoc del semaforo di

Torre Verde (come peraltro già previsto dal progetto approvato).

Sarà importante ripensare il parco di piazza Centa, considerando l'opportunità di allargare l'area a verde pubblico - piazza chiudendo al traffico la strada perpendicolare alla ex Trento - Malè (sul modello di piazza Cantore). Anche il parco della Predara dovrebbe tornare ad essere "patrimonio" dei cittadini grazie alla recente ristrutturazione degli edifici, da assegnare quanto prima alle associazioni di quartiere, e alla possibilità realizzarvi una piccola palestra di roccia.

È inoltre urgente pensare, attraverso un confronto con i cittadini, ad una ristrutturazione in funzione sociale e culturale sia delle proprietà comunali racchiuse dentro il piazzale delle case ex Pincheri realizzando anche una nuova entrata agli appartamenti posta verso la piazza.

Solteri, Centochiavi e Magnete. Ma via Brennero non si ferma a S. Martino ed è fondamentale per la Circoscrizione definire anche le prospettive urbane di altri tre importanti quartieri che si affacciano sull'importante arteria cittadina. Per tutti e tre i Quartieri nord della circoscrizione è pensabile, coerentemente da quanto proposto

dal Pum, avviare la progettazione per la realizzazione su via Brennero di un asse attrezzato che dia sempre maggior spazio al trasporto pubblico e alla mobilità lenta, per migliorare il collegamento con il Centro Storico e per modificare il percepito senso di "isolamento" degli abitanti.

Va definito ai Solteri, sfruttando l'area dell'attuale deposito autobus della Trentino Trasporti in via di dismissione, un progetto per realizzare il Centro Civico, una nuova scuola media per Trento nord e le sedi del mondo associazionistico attraverso una complessa sistemazione urbanistica che ruoti attorno alla Chiesa e all'Oratorio e che diventi la nuova piazza del Quartiere facendo da perno ad un rione articolato e diversificato che vuole rafforzare il proprio senso di Comunità. Similmente al Magnete c'è bisogno di acquisire le aree verdi attorno agli abitati per realizzare quelle strutture e quei servizi indispensabili alla miglior vivibilità dei cittadini di tutto il Quartiere.

Le partire sono tante e la Circoscrizione vuole essere attenta e particolarmente "interventista" riguardo tutte le scelte che condizioneranno il "suo" territorio senza per questo perdere una visione di città.



## LA NUOVA STRUTTURA URBANA DI VIA MACCANI E IL FUTURO DELLA EX SLOI

Al pari dell'asse di via Brennero, anche quello di via Maccani avrà nel prossimo futuro una trasformazione urbanistica che la Circoscrizione Centro Storico - Piedicastello ritiene centrale per lo sviluppo del Quartiere e dell'intera città. Proprio per questo il Consiglio Circoscrizionale ancora in luglio ha proposto con una delibera alla Giunta Comunale di istituire un tavolo di lavoro che coinvolga oltre agli uffici competenti del Comune di Trento e la Circoscrizione anche il comitato dei cittadini e tutti gli stakeholder per poter discutere un attento percorso di pianificazione dell'area Campotrentino - via del Commercio - via Maccani.

Campotrentino. Il futuro di tutta l'area parte inevitabilmente da Campotrentino che rappresenta un'area di naturale espansione abitativa della città sulla quale occorre da subito investire a cominciare dalla realizzazione di una piazza da pensare nelle immediate vicinanze della chiesa Madonna della Pace e delle case Itea di via Detassis. Anche la mobilità ciclo-pedonale va potenziata con l'apertura di un passaggio a nord della chiesa fino a Roncafort (oggi non più disponibile), un collegamento con via Brennero sopra la ferrovia (in linea con quanto previsto dal Pum) e l'estensione dei percorsi a tutta via Maccani e via del Commercio, dando continuità ad una rete già completata in Cristo Re.

Ma l'inevitabile ed auspicato collegamento di Campotrentino al resto della città, per la Circoscrizione, si gioca anche con un miglioramento della viabilità ordinaria che riprendo via Campotrentino chiusa dall'ingresso su via del Commercio dalla tangenziale possa ripristinare i collegamenti dell'autobus che negli anni scorsi serviva via Campotrentino. In attesa di tale soluzione, pensando anche alla possibilità di un potenziamento delle attività commerciali e dell'elevato numero di pendolari, è urgente e necessario riattivare un servizio di trasporto pubblico urbano che possa servire nell'immediato tutti gli abitanti di via Campotrentino.

Anche a sud del Quartiere la viabilità potrebbe essere migliorata a cominciare dalla definitiva sistemazione dell'attraversamento pedonale verso il supermercato Lidl e la



chiusura della pericolosa entrata all'esercizio commerciale che insiste sulla rotatoria di via Maccani.

Il Quartiere aspetta anche la realizzazione di barriere antirumore a protezione dei residenti di via Campotrentino e via del Commercio dall'inquinamento acustico causato dalla tangenziale, un intervento già previsto di fatto dalla Provincia all'interno del progetto di realizzazione della nuova rotatoria sulla tangenziale all'altezza dell'ingresso della variante Rocchetta - Trento.

Un Quartiere e la sua Comunità non si costruiscono però solo con la viabilità. Per questo si è pensato di verificare quanto prima con il Polo Sociale la possibilità di avviare interventi che favoriscano e valorizzino l'inserimento dei nuovi inquilini nel quartiere in sinergia con l'esperienza del privato sociale che già opera a Trento nord.

Infine, anche se il problema è di portata nazionale, va data certezza al futuro delle aree ex Sloi e Carbochimica. Una certezza che parta dal loro totale disinquinamento come deciso dal Consiglio Comunale e predisponga un tavolo di lavoro aperto anche alla Circoscrizione per definire il futuro di un'area che rappresenterà il collegamento, speriamo non solo fisico, con il Centro Storico di Trento. Rimane urgente in questo quadro di sviluppo sostenibile dell'area definire la possibile collocazione di una nuova "zona espositiva" della città, non sull'asse via Brennero - via Maccani come previsto oggi dal Prg, ma piuttosto nella zona interportuale.